



ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
PROVINCIA DI
REGGIO CALABRIA

Via Logoteta 6
89125 Reggio Calabria
T +39 965 81 33 45
F +39 965 81 33 44
E-mail architetti@reggiocalabria.archiworld.it
PEC architetti@reggiocalabria.oappc-rc.it



ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI
PAESAGGISTI CONSERVATORI
PROVINCIA DI CATANZARO



Ordine Architetti
Pianificatori
Paesaggisti
Conservatori
di Crotona



Ordine degli Architetti, Pianificatori
Paesaggisti e Conservatori della
Provincia di Vibo Valentia



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA



Ordine degli
INGEGNERI
Provincia di Crotona



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Prot. n. 1780 del 17.07.2023

Al Dipartimento LLPP

Inviato mezzo EPC: dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Al Presidente della Giunta Regionale

presidente@pec.regione.calabria.it

alla Giunta Regionale

vicepresidenza@pec.regione.calabria.it

gianluca.gallo@regione.calabria.it

giovanni.calabrese@regione.calabria.it

emma.staine@regione.calabria.it

assessorato.seac@pec.regione.calabria.it

assessorato.oru@pec.regione.calabria.it

assessore.ambiente@pec.regione.calabria.it

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

m_inf@pec.mit.gov.it

Al presidente ANAC

protocollo@pec.anticorruzione.it

alla Procura Regionale Presso La Sezione Giurisdizionale Per La Regione Calabria

calabria.procura@corteconticert.it

E, p.c. a tutti gli Uffici tecnici dei Comuni della Calabria
A tutti i professionisti architetti e ingegneri della Calabria

Oggetto: Diffida aggiornamento, rettifica e integrazione prezzo Calabria 2023 ovvero ripristino e aggiornamento prezzo precedente.

Spett.le Dipartimento LLPP

Premesso

che già in data 23 maggio con nota Prot. 1407 è stata inoltrata dagli ordini degli Architetti di Reggio Calabria, Vibo, Catanzaro e Crotone richiesta urgente di aggiornamento, rettifica e integrazione prezzario Calabria 2023 ovvero ripristino e aggiornamento prezzario precedente, stante le notevoli criticità già in parte riscontrate nella stessa nota in modo puntuale e circoscritto;

preso atto

con profondo rammarico, che a quasi due mesi dalla richiesta nessun riscontro è stato dato da codesta amministrazione

atteso

che, al di là dello spirito di collaborazione che dovrebbe contraddistinguere il rapporto tra le istituzioni, era dovere di codesta amministrazione riscontrare la suddetta nota ed avviare un rapporto di confronto con tutti gli ordini professionali della regione che, stante il tema trattato, non possono non essere coinvolti in prima linea;

Considerato

Che in un particolare momento storico come quello attuale si registrano finanziamenti in numero e importi mai visti prima in Calabria, scadenze con tempi strettissimi e improrogabili, progetti già consegnati e lavori in corso di esecuzione i cui prezzi vanno tempestivamente aggiornati, l'Amministrazione Regionale che dovrebbe favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio che rappresenta sembra invece frapporre un vero e proprio ostacolo imponendo un prezzario regionale oltre che completamente diverso dal precedente anche colmo di errori macroscopici.

Per meglio comprendere la gravità della situazione appare opportuno scendere più nel dettaglio con alcuni esempi pratici. A titolo meramente indicativo e non esaustivo si evidenzia che:

- oltre 80% delle voci del nuovo prezzario riguardano adesso solo prodotti e non invece lavorazioni finite per come accadeva nel prezzario precedente. Ciò significa che per la posa degli stessi prodotti, prevista nel nuovo prezzario solo in sparute ipotesi, i progettisti sono costretti a redigere decine se non centinaia di voci di analisi prezzi;
- per ciò che attiene ad esempio la fornitura e posa in opera di un semplice infisso monoblocco, prima computato con una sola voce di prezzario, adesso servono almeno 4 differenti voci da assemblare per ogni infisso che poi devono essere ripetuti per ogni differente intervallo di metratura;
- il ponteggio a telaio è passato da € 4,90/mq a € 97,95/mq e dunque un ponteggio che pochi giorni fa veniva pagato all'impresa € 5.000,00 oggi costerebbe €97.000,00;
- un mc di calcestruzzo per opere strutturali sia in elevazione che in fondazione viene oggi valutato meno di quanto l'impresa concretamente spende sul mercato reale per acquistarlo, senza considerare il ribasso d'asta;
- I solai alleggeriti ormai di uso ordinario e anche realizzati in modo diffuso sul territorio calabrese nel nuovo prezzario non sono proprio contemplati;

ed ancora:

1. voci di acciaio identiche con prezzi completamente differenti, una per tutte

CAL23_01.B03.004.104

Fornitura e posa in opera di profilati in acciaio di qualsiasi tipo, incluso pezzi speciali (piastre, squadre, tiranti, bulloni ecc.), mano di antiruggine, muratura delle testate nelle apposite sedi e movimentazione del materiale in cantiere. Escluso la realizzazione delle sedi di alloggiamento profili di altezza fino a 240 mm in qualità di acciaio S235 e S275 **€/kg 6,08529**

CAL23_01.B03.004.109

Fornitura e posa in opera di profilati in acciaio di qualsiasi tipo, incluso pezzi speciali (piastre, squadre, tiranti, bulloni ecc.), mano di antiruggine, muratura delle testate nelle apposite sedi e movimentazione del materiale in cantiere. Escluso la realizzazione delle sedi di alloggiamento profili di altezza fino a 240 mm in qualità di acciaio S235 e S275 **€/kg 2,78421**

2. Voci di decespugliamento con e senza rimozioni probabilmente invertite? Errate? Forvianti?

CAL23_16.A03.006.001

Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali invase da rovi, arbusti, ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1 m, con utilizzo di mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore, con raccolta e trasporto in discarica o altro luogo indicato dei materiali di risulta **€/mq 1,42024**

CAL23_16.A03.006.002

Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali invase da rovi, arbusti, ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1 m, con utilizzo di mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore, senza rimozione dei materiali di risulta **€/mq 36,18852**

3. Voci mancanti (a titolo indicativo):

- bonifica da ordigni bellici;
- bonifica da amianto;
- ogni lavorazione inerente frantumazione e riuso materiali da demolizione;

A questo punto ci si chiede nuovamente:

- A chi serve un prezzario che costringe a redigere obbligatoriamente voci di analisi dei prezzi per eseguire le lavorazioni anche basilari?
- Quale è l'utilità di un prezzario che nell'aggiornamento dei prezzi di un progetto costringe il progettista ad una radicale rimodulazione del progetto anche solo per compensare il costo del semplice ponteggio?
- Perché un professionista che già ha l'onere di aggiornare tempestivamente un progetto, magari già consegnato o in corso di realizzazione, deve essere costretto a scegliere, con il rischio elevato di errore, tra innumerevoli differenti voci del nuovo prezzario visto che non esiste una corrispondenza univoca tra le voci del nuovo e del vecchio prezzario?
- Perché adottare un prezzario elaborato in un'altra Regione secondo le esigenze di un differente sistema economico-costruttivo piuttosto che aggiornare quello già vigente elaborato in loco secondo le esigenze Calabresi?
- Di chi sarà la responsabilità nell'eventuale perdita di finanziamento dovuta alla oggettiva impossibilità dei professionisti di adeguare i progetti tempestivamente?

Oggi, a oltre due mesi dall'interata in vigore del nuovo prezzario Calabria "copiato *tout court* dalla *Toscana*" 2023 il bilancio è un vero e proprio disastro per professionisti, amministrazioni e imprese.

I professionisti al fine di aggiornare i prezzi in tempi brevi, vuoi per l'assenza di corrispondenza univoca dei codici vuoi per il prezzario carente e incompleto nelle voci che, pertanto, richiede continuamente il ricorso alle analisi dei prezzi, consegnano progetti con elevati margini di errori.

Le amministrazioni, pur di non perdere i finanziamenti approvano comunque i progetti e li mandano in gara al massimo ribasso.

Le imprese non hanno il tempo di analizzare la bontà dei progetti nel dettaglio e rileveranno le criticità solo dopo l'aggiudicazione mettendo riserve.

Tutto ciò sta comportando una distorsione del settore edilizio calabrese e avrà a strettissimo giro delle ripercussioni disastrose **e degli ingenti danni anche di natura erariale**, facilmente prevedibili e precisamente:

- Riserve delle imprese sui lavori, già prima di iniziare i lavori;
- Errori progettuali sulle stime dei costi dovute a responsabilità esclusiva dei redattori del nuovo prezzario, che, volenti o nolenti, saranno chiamati a rispondere;
- Contenziosi tra imprese che fanno riserve, amministrazioni che perdono i finanziamenti e progettisti che dovranno rispondere per presunto errore progettuale.

In sintesi, tutto questo si tradurrà, purtroppo con ragionevole certezza, in opere incompiute, finanziamenti revocati, contenziosi infiniti e amministrazioni in dissesto.

Stante l'incapacità di codesta Amministrazione di rispondere con azioni serie, concrete, tempestive e strutturali alle esigenze del territorio, nonostante le ripetute denunce e segnalazioni da parte di tutti gli ordini professionali e non solo, i sottoscrittori della presene

DIFFIDANO

codesta Amministrazione Regionale affinché

- il prezzario venga rettificato con voci complete di fornitura e posa in opera di ogni lavorazione al fine di evitare di dover redigere obbligatoriamente analisi del prezzo;
- il costo delle lavorazioni venga congruamente rettificato in aumento e/o diminuzione onde evitare di esporre professionisti, imprese e Amministrazioni a possibili contenziosi;
- venga creato un quadro comparativo tra vecchio e nuovo prezzario onde evitare errori di interpretazioni a danno dell'amministrazione o dell'impresa ovvero venga ripristinato il prezzario 2022 aggiornando, là dove necessario, i soli prezzi unitari con gli incrementi subiti dal caro materiale e integrando le lavorazioni mancanti.
- Venga previsto l'utilizzo di soli materiali conformi ai CAM (criteri ambientali minimi)

- Vengano aggiunte le lavorazioni mancanti di Bonifica ordigni bellici e amianto
- Vengano aggiunte le lavorazioni inerenti al riuso di materiali provenienti da demolizione in conformità al Decreto MiTE m.278 del 15 luglio 2022.

SEGNALANO

quanto sopra rappresentato
al Ministero dei Trasporti
all'Autorità Nazionale Anticorruzione
Alla Procura Regionale Presso La Sezione Giurisdizionale Per La Regione Calabria
per eventuali verifiche e adempimenti di competenza al fine di scongiurare il protrarsi di tale situazione non più sostenibile.

Tanto si doveva
Reggio Calabria 17.07.2023

Il Presidente Ordine Architetti PPC Reggio Calabria
Ilario TASSONE

Il Presidente Ordine Architetti PPC Catanzaro
Eros CORAPI

Il Presidente Ordine Architetti PPC Crotona
Francesco LIVADOTI

Il Presidente Ordine Architetti PPC Vibo Valentia
Fabio FOTI

Il Presidente Ordine Ingegneri Reggio Calabria
Francesco FOTI

Il Presidente Ordine Ingegneri Catanzaro
Gerlando CUFFARO

Il Presidente Ordine Ingegneri Crotona
Antonio GRILLETTA

Il presidente Ordine dei dottori Agronomi e dottori Forestali di Reggio Calabria
Antonino SGRÒ

* Sottoscrizione autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39